



ALLEGATO 1)

GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - L'AQUILA  
UFFICIO SVILUPPO RURALE, AGROAMBIENTE E COMPETITIVITA' - AVEZZANO  
P.zza Torlonia, 91 - 67051 Avezzano (AQ) - Tel. 08635021 - Fax 0863502406

Avezzano li, 1 dicembre 2014

Prot. RA 318148



Alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale  
Servizio Economia Ittica e Credito Agrario  
Ufficio Credito Agrario, Servizi e aiuti alle imprese  
PESCARA

Oggetto: Riconoscimento dell'eccezionalità dell'avversità: infestazioni parassitarie  
sull'olivo - Delimitazione territorio della provincia di L'Aquila.

Con riferimento alla nota prot. n° 285831 del 30/10/2014 relativa all'oggetto, si trasmette la  
relazione tecnica comprensiva della modulistica SIAN modelli A), B), C), F) e G).

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Dott. Giancarlo Ludovici)

*Passo  
31/12/14*



La presente copia è  
conferma di originale  
e si compone di n°

*12 fogli*

Per. Agr.  
Giulia Di Cesare

13 DIC. 2014





Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.



REGIONE ABRUZZO  
PROVINCIA L'AQUILA

EVENTO DANNO DA MOSCA DELL'OLIVO

Data 28 / \_11 / \_2014

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (N° PIANTE)	QUANTITA' OLIVE KG	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)			
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)			
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO			
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
<b>ARBOREE (Olivio da olio)</b>	<b>152.000</b>	<b>1.520.000</b>	<b>1.216</b>
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>	<b>N° ARNIE</b>		
		<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>	<b>1.216</b>

Timbro e firma

*Dr. Giancarlo Ludovico*



Le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche



Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE ABRUZZO  
PROVINCIA L'AQUILA

EVENTO : DANNO DA MOSCA DELL'OLIVO

Data 28 / 11 / 2014

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1 PRODUZIONE       2 STRUTTURE AZIENDALI       3 STRUTTURE INTERAZIENDALI       4 OPERE DI BONIFICA

-	CIVITELLA ROVETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	CIVITA D'ANTINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	MORINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	S.VINCENZO VALLE ROVETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	BALSORANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	OFENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	CAPESTRANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	NAVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito



Timbro e firma (Dr. Giancarlo Ludovici)



## EVENTO DANNO DA MOSCA DELL'OLIVO

Data 28 / 11 / 2014

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



Timbro e firma

Dr. Giancarlo Ludovici



**REGIONE ABRUZZO  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA  
U.T.A. AVEZZANO (AQ)**

**DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004, N°102  
Art.5 "INTERVENTI COMPENSATIVI"  
E  
DECRETO LEGISLATIVO N°82/2008 (Versione consolidata)**

**RELAZIONE TECNICA DI ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE  
COLTURE E  
DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO**

**DANNI DEL DACUS OLEAE ALLE COLTIVAZIONI DI OLIVO  
IN PROVINCIA DI L'AQUILA**

**Dott. Giancarlo Ludovici**

**Novembre, 2014**



## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pag. 3</b>
<b>L'olivicoltura in cifre</b>	<b>pag 3</b>
<b>L'evento</b>	<b>pag. 4</b>
<b>I dati meteo</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Correlazione tra dati climatici danno alla coltura</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Delimitazione del territorio</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Valutazione del danno</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Considerazioni finali</b>	<b>pag. 6</b>



## PREMESSA

La coltivazione dell'olivo nella Valle Roveto e nella Conca di Ofena affonda le sue radici in un lontano passato ma solo nell'ultimo decennio la coltura ha ripreso "vigore". Alla coltivazione "promiscua" con poche piante sparse e di grosse dimensioni associate a leguminose foraggere e/o cereali si sta sostituendo un'olivicoltura specializzata con investimenti che arrivano a 200-220 piante per ettaro.

Sono tornate varietà autoctone che venti anni fa furono sostituite da varietà più produttive ma meno resistenti alle condizioni climatiche della valle; sta cambiando il sistema di estrazione da quello tradizionale con presse idrauliche a quello noto come "ciclo continuo" che assicura la presenza e conservazione di aromi nell'olio estratto.

Nuove forme di allevamento, maggiori cure colturali sia nella potatura che per il controllo delle infestanti, tendono a far diventare l'olivicoltura dei comprensori in questione il comparto trainante dell'economia.

## L'OLIVICOLTURA IN CIFRE

I dati che sono di seguito riportati sono stati forniti dal Presidente dell'Associazione "La Monicella della Valle Roveto"; dal tecnico esperto di olivicoltura Dr Pollastri Luciano della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo; estrapolati dal Sian; raccolti in loco da incontri con operatori del settore e da rilevamenti tecnici eseguiti il giorno 3, 17 e 18 novembre.

Ha a coltura	N° di piante	Prod media piante kg	Prod totale olive (media) kg	Resa media in olio %	Prod totale olio Kg	Prezzo medio olio (media) €	Valore della produzione €
716 (1)	107.000	10	1.070.000	18	192.600	7,5	1.444.500
300 (2)	45.000	10	450.000	18	81.000	7,5	607.500

(1) Valle Roveto;

(2) Conca di Ofena.

Secondo il Sian, nei 5 comuni della Valle Roveto, gli ettari investiti ad olivo assommano a 716 che, con un investimento medio di 150 piante/Ha, portano a poco più di 100.000 le piante di olivo nel comprensorio. Nella Conca di Ofena gli ettari sono 300 con 45.000 piante coltivate.

Tra le varietà coltivate si ritrovano le autoctone come la ben nota Monicella particolarmente adatta alla collina pedemontana, valorizzatrice di terreni magri, con produzione nella seconda e terza decade di novembre; l'Alvia e la Dritta sempre autoctone. Seguono Leccino, Frantoio, Pendolino e Cipressino.

Il periodo di raccolta inizia dalla seconda decade di ottobre e si protrae per il mese di novembre. La produzione unitaria per pianta è dell'ordine dei 10 Kg di olive con una resa in olio del 18%.



## L' EVENTO

Nel corso della presente annata agraria, su tutto il territorio regionale, è stata segnalata la presenza della mosca dell'Olivo *Dacus oleae* che ha provocato danni alla coltura sia attraverso le gallerie nel mesocarpo della drupa che per la cascola dei frutti.

Con nota 285831 del 30 ottobre 2014 -la Direzione Agricoltura – Servizio Economia Ittica e Credito Agrario ha chiesto un accertamento dei danni nelle zone tradizionalmente olivicole della Regione tra cui la Valle Roveto (AQ) a cui si riferisce la presente relazione

## I DATI METEO

I dati meteorologici sono stati forniti dal Centro Funzionale D'Abruzzo e sono afferenti alla stazione situata nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto ed all'area di Ofena e Capestrano.

Il periodo di riferimento primavera- autunno è stato caratterizzato da una frequenza di piogge associate a temperature quasi sempre al di sotto della media.

Nel mese di maggio sono piovuti 60 mm in 13 giorni; il quantitativo è raddoppiato nel mese di giugno quando 126 mm sono piovuti in 11 giorni. Anche luglio ha visto frequenti apporti meteorici ed alla fine sono caduti 83,4 mm in 8 giorni; breve tregua ad Agosto ma in settembre c'è stata una ripresa con 28,8 mm di pioggia. Solo piccoli apporti di pochi millimetri nel mese di ottobre.

La temperatura massima è risultata ricompresa tra valori di 25 e 30 °C. Solo in 5 giorni di agosto, intorno alla metà del mese, la temperatura massima ha superato leggermente i 30 °C

## CORRELAZIONE TRA DATI CLIMATICI E DANNO ALLA COLTURA

La pullulazione della mosca dell'olivo è influenzata dalle condizioni climatiche: sono favorevoli al suo sviluppo estati umide con massime di temperatura non troppo elevate (non superiori a 32°C).

Il 2014 è stato l'anno in cui i parametri climatici hanno soddisfatto appieno le esigenze dell'insetto che, nel pieno periodo di maturazione delle olive, ha colonizzato anche con due o più uova il mesocarpo dei frutti.

L'altimetria della Valle Roveto ha comunque rallentato l'azione del *Dacus* tanto che nelle prime fasi della raccolta il danno ha avuto un'incidenza leggermente inferiore con un andamento crescente a partire dai primi giorni di novembre che è, tradizionalmente, il periodo in cui si concentra la raccolta compresa quella del 2014.

## DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio interessato all'attacco della mosca è tutta la Valle Roveto ed i comuni di Ofena, Capestrano e Navelli:

Comune	
Civitella Roveto	
Civita D'Antino	
Morino	
S.Vincenzo Valle Roveto	
Balsorano	
Ofena	
Capestrano	
Navelli	



## VALUTAZIONE DEL DANNO

Dal confronto con gli operatori del settore e sulla base dei rilevamenti tecnici effettuati, si stima che il danno alla produzione lorda vendibile dovuta dall'attacco del *Dacus Oleae* ammonta complessivamente a € **414.144** secondo il prospetto riepilogativo di seguito riportato. Si fa presente che la mosca ha provocato danni sia perché le larve si sono nutrite della polpa riducendo così la drupa a nocciolo e buccia, sia perché le drupe colpite sono andate incontro alla cascola.

N° delle piante presenti nel territorio delimitato  (A)	Prod. media per piante in condizioni di ordinarietà (ultimo triennio)  (B) kg	Prod. stimata Totale di olive 2014  Kg (C=AxB)	Prezzi medi (ultimo triennio)  (€/Kg)  (D)	Valore Totale (in base alle produzioni ultimo triennio) (in €)  (E= CXD)	% del danno accertato %  (F)	Valore della produzione danneggiata > 30%  (in €)  G=EXF
107.000	10	1.070.000	0,80	856.000	32,4	277.344,00
45.000	10	450.000	0,80	360.000	38,0	136.800,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.216.000</b>		<b>414.144,00</b>

$$\% \text{ di danno} = G:E \times 100$$

$$\frac{414.144}{1.216.000} \times 100 = 0,34$$



## CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 29/03/2004 n°102 (\*), ricorrono le condizioni per l'attivazione delle provvidenze di cui alle lettere a), b), c) e d).

Si allega la documentazione predisposta dal MIPAF e dal SIAN:

- Mod. A (accertamento eventi calamitosi);
- Mod. B (produzione ordinaria del territorio delimitato);
- Mod. C (accertamento dei danni alle produzioni);
- Mod. F (comuni ricadenti nel territorio delimitato);
- Mod. G (individuazione interventi attivabili).



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dott. Giancarlo Ludovici)

(\*) nella versione consolidata

